

Aure 25

Programma indipendente di ricerca artistica



GENNAIO / GIUGNO 2025 Spazio Zephro - Castelfranco Veneto



ZEPHIRO

**Aure** è un programma indipendente di ricerca artistica. Si incastona nel corpo fisico di Spazio Zephìro, grazie all'ideazione di Primo Amore, collettivo multidisciplinare. Aure diventa rituale amoroso tra persone, materiali, spazi e azzardi stilistici.

Il tema di quest'anno è **CARNE VIVA**: Come il corpo è sensibile, fatto di ossa e pelle, amori, accoppiamenti, risvegli, come siamo animali, come gli animali sono persone, come gli organi sono vivi poi un giorno non più vivi, come i pensieri sono corpo, come il corpo è spazio di concetti immanenti, rossi, bianchi, filamenti, globi, rotule, ammutinamenti.

Alcune proposte del sottobosco culturale flirtano con figure già riconosciute della scena contemporanea. I temi del corpo umano fusi nell'esistenzialismo tardocapitalista, forgiando romantiche minimali, fantasie barocche, chincaglierie neogotiche e decorazioni cyber. Installazioni, performance, teatro, microresidenze, poesia, danza, musica e diversi spazi sono coinvolti in una geografia fortemente passionale.

Tutti gli eventi sono a offerta libera consapevole con tessera di Spazio Zephìro. Il programma verrà aggiornato, per informazioni, iscrizioni e prezzi dei laboratori delle ospite nazionali contattare:

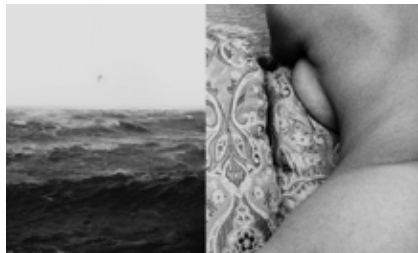
mail [aure.artiperformative@gmail.com](mailto:aure.artiperformative@gmail.com)  
whatsapp +39 3343857276  
instagram @primoamore.performingart



Giulio Favotto



Giorgia De Bortoli



Jive

## Sabato 4.01.2025

*dalle ore 15.00*

**Mostra fotografica collettiva  
con le installazioni di  
Giulio Favotto / Giorgia De  
Bortoli / Jive**

Inaugura la rassegna 2025 un percorso visivo che connette i diversi lavori al tema del corpo e dell'intimità, attraverso sguardi espliciti, enigmatici, disturbanti, politici, investigando la storia delle artiste stesse.

**ore 19.00**

*Teatro Studio*

Aperitivo di inaugurazione e buffet per tutti

Ingresso alla mostra gratuito con tessera Zephìro.

La mostra sarà visitabile per tutto il mese di gennaio da lunedì a venerdì h 9-19, weekend su appuntamento scrivendo a +39 340 776 3206 o contattandoci via dm @primoamore.performingart



## Ingresso

**Giorgia De Bortoli**

Carne viva è percezione.  
Carne viva è contatto.  
Percepirsi per ricordarsi di  
essere qui. Percepirsi per  
ricollocarsi fisicamente in un  
posto in un momento preciso.  
Foto scattate in pellicola.

## Ex coworking e galleria

**Giulio Favotto**

La nostra cultura, figlia di  
Ulisse, ha sempre visto nel  
viaggiatore una figura tanto  
forte e determinata nel partire,  
quanto bisognosa di trovare  
pace e casa.  
Se da sempre sono esistiti i  
viaggiatori, da sempre è esistito  
chi dava loro accoglienza.

Negli ultimi anni, da quando  
cioè a Castelfranco Veneto ho  
seguito l'arrivo inatteso di 21  
ragazzi ospitati per qualche  
giorno in un ex collegio, poi  
espulsi, accolti in alcune  
palazzine provvisorie, poi  
cacciati dagli abitanti dei  
quartieri, alloggiati in palestre,  
ammassati in caserme, in  
ex b&b, strutture di fortuna,  
affidati a cooperative nate tre  
giorni prima, trasferiti a Roma,  
a Trieste... la parola accoglienza  
ha assunto altri significati.  
CARNE DA MACELLO nasce  
da tutte le storie di (non)  
accoglienza, che non ho  
potuto mostrare e raccontare,  
chiedendomi "Quanto  
umani siamo nel parlare di  
accoglienza?"

## Toilette

**Jive**

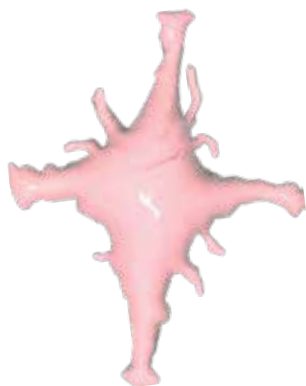
Una collezione di scatti  
erotici privati, relizzati con il  
telefono in situazioni intime o  
durante sessioni BDSM in locali  
notturni. La ricerca artistica  
di Jive, pur facendosi spesso  
molto tecnica, è radicata nella  
sua esperienza di vita e non  
ammette compromessi: non  
vende le sue opere, le diffonde  
come libere immagini per  
tutto, nell'anonimato. Abbiamo  
scelto alcuni ricordi fermati  
con il cellulare, ottenuti dal suo  
canale Telegram, scartando  
invece i suoi lavori con le Reflex,  
per un percorso di "cartoline"  
da boudoir.

**Giorgia De Bortoli**

Giorgia De Bortoli è una fotografa  
di 27 anni di Montebelluna,  
attualmente situata a Roma. Si  
laurea in Conservazione dei Beni  
Culturali a Venezia finendo il suo  
percorso di studi all'accademia  
Bauer a Milano. La sua ricerca  
mira all'utilizzo dell'immagine,  
spesso scollegata dal contesto,  
per creare una storyline che sta a  
metà tra immaginario e il mondo  
reale. Fonde fotografia impulsiva,  
stage photography e il riutilizzo  
e manipolazione di immagini  
d'archivio.

**Giulio Favotto**

(Castelfranco Veneto, 1983)  
è fotografo e artigiano visuale,  
si occupa di immagine e  
immaginazione. Utilizza un  
approccio multidisciplinare fra  
linguaggi visivi, con una continua  
ricerca formale fra tecniche  
analogiche, digitali e 3d. Dà forma ai  
paesaggi interiori, delle dinamiche  
umane, sociali e urbane, spesso  
abbinate a problematiche legate allo  
sfruttamento animale e ambientale.  
Parte del collettivo ANAGOOR.  
Ha all'attivo collaborazioni con  
ANTIRUGGINE, Mario Brunello, Laura  
Moro, Otium, Mombao e WOVO. Ha  
recentemente pubblicato con Yogurt  
Editions il libro PATERNITY RATIO.





## Sabato 1.02.2025

**ore 19.00 - 22.00**

*Teatro Studio (ingresso offerta libera),  
buffet e drink offerto*

### **"MyBody Tales" di Primo Amore**

Una maratona di 6 lavori personali, tra performance, teatro e installazione, a cura della performer under 30 che hanno ideato Aure. Presentano le loro opere prime, ibride, intorno al tema del corpo e delle sue memorie.

I 6 lavori sono da loro interamente curati in ogni parte per la presentazione pubblica.

Durata di ogni lavoro: 15 minuti con intervallo

con Giulia Bellentani / Anna Briotto /  
Sofia Carlesso / Beatrice Centenaro /  
Marco D'Amore / Sara Angela Zen







**Sabato 15.03.2025**

**ore 10.00 - 18.00**

*Teatro Studio*

**"Languid eyes heart in ice"**  
**di Silvia Cannarella**

L'artista multidisciplinare Silvia Cannarella utilizzerà Spazio Zephiro come luogo di ricerca e produzione del proprio lavoro "Languid eyes heart in ice".

Il progetto, di natura principalmente tessile, esplora fondendo assieme tematiche quali morte, sparizione e corpo. I tessuti, quindi, tornano come oggetti indossabili, fissati in uno stato di apparente decomposizione organica, in realtà immobile nel tempo.

**Installazione performativa**  
**"La Grande Madre"**  
**con Ehlaz Mari e Maru Barucco**

Parallelamente, il compositore e performer Maru Barucco e l'artista transdisciplinare Ehlaz Mari lavoreranno su un'installazione performativa dal nome "La Grande Madre" che riunisce elementi sonori, di arte visiva e di danza.





## Domenica 16.03.2025

**ore 20.30**

*Teatro Studio*

### **Installazione performativa "La Grande Madre"**

**con Ehlaz Mari e Maru Barucco**

La Grande Madre è un'installazione audiovisiva volta a creare un ambiente quadrifonico e immersivo, che si ispira agli studi sull'archetipo della Dea Madre, che antropologicamente rappresentava la totalità del tutto e la fonte della creazione. Questi studi, iniziati da Johann Bachofen e Maria Gimbutas, esplorano come questo simbolo si esprime nel tempo.

L'opera attinge alla simbologia del filo del tempo, mescolando tecniche antiche come il feltro e il cucito con tessuti riciclati e installazioni sonore tramite dispositivi tecnologici.

**ore 21.30**

*Teatro Studio (ingresso 5 euro)*

### **Performance "C4MG1RL"**

**con Eugenia Galli e Maru Barucco**

"C4MG1RL" è un concerto di poesia orale e musica elettropop, un racconto che mette al centro l'(auto)rappresentazione del corpo di persone queer e sex worker. Nasce per essere fruito online come lo streaming di una cam person, ma prende fiato dal vivo, nei corpi presenti di performer e musicista. Insieme a Eugenia Galli, voce e penna della Monosportiva, sarà sul palco il musicista e performer Maru Barucco.



### Silvia Cannarella

Silvia Cannarella (Terni, 1995) un'artista multidisciplinare di base a Milano. Diplomata in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, conclude gli studi in Naba, Nuova Accademia di Belle arti a Milano. Qui si specializza in fashion e ricerca tessile che integra nella propria pratica artistica, mixando i diversi linguaggi tra moda e arte. La sua pratica artistica indaga principalmente le tematiche dell'assenza e della scomparsa. Attraversando riferimenti legati a morte e sensualità. I materiali principalmente usati sono tessuti ricavati da vecchi abiti in disuso, capelli umani, elementi di scarto che si mixano costruendo sculture spesso indossabili, che sembrano decomporsi ma che sono immobili nel tempo, cristallizzate attraverso elementi plastici come il lattice. Giocando sul filo dell'organico e dell'inorganico, in un cortocircuito tra fluire e immobilità temporale. Nel tentativo disperato di imprigionare per sempre, l'attimo della scomparsa, quando il corpo ancora c'è ma sta per andarsene.

### Ehlaz Mari

Ehlaz Mari è una artista transdisciplinare che fonde diversi medium, dal riciclo tessile in forma scultorea e tridimensionale all'azione performativa e rituale. Nel suo linguaggio si uniscono molte tecniche artistiche ed espressioni corporee, accompagnate da composizioni sonore. Mari inizia a sperimentare la sua espressione artistica nel 2015 e organizza workshop e mostre nel territorio pisano dal 2016 al 2018. Nel 2021 inizia il suo percorso all'Accademia di Belle Arti di Bologna in Arti Visive, laureandosi nel 2024. Nel 2023 espone a Bologna presso Antichità con la sua performance "Transfigørøns" e presso Labs Gallery con alcune sue opere scultoree e una performance nella mostra "La misura delle piccole cose". Alla Biennale di Fiber Art a Spoleto, sempre nel 2023, ripete la performance realizzata presso Antichità. Ha inoltre collaborato con numerosi artisti e associazioni, tra cui Andreco, Armenia Panfollorica, Collettivo Andromeda, e altre. Inoltre, è stata menzionata da Maria Chiara Wang per la rivista Arte Morbida per l'edizione luglio 2023.

### Maru Barucco

Maru Barucco è un musicista, compositore e performer. Inizia la sua carriera come cantautore nel 2012 e pubblica due album synthpop con l'etichetta romana Bravo Dischi. Si specializza in musica elettronica nel 2017 e nel 2020 inizia a frequentare la scuola di musica elettronica del Conservatorio G.B. Martini di Bologna. È tra i fondatori di HUM, collettivo intermediale bolognese, e accompagna Daniela Pes nel tour di "Spira", occupandosi del comparto elettronico con sintetizzatori, percussioni elettroniche e voci. Le due anime artistiche si incontrano per dare espressione a un'opera che sia accessibile a chiunque, sia da un punto di vista visivo che non. Proprio per dare valore all'importanza di orizzontalità della fruizione.

### Eugenia Galli

Monosportiva è un progetto poetico e sonoro in cui la spoken word incontra la musica elettronica. Il duo, formato da Eugenia Galli (voce e testi) e Illo (synth e machines), ha all'attivo tre EP usciti per Zoopalco Poetry Label: "Corpo Contraffatto" (2019), una storia che si snoda tra ospedali e centri fitness, figure di madri e afasie; "C4MG1RL" (2022), un concept sul sex work online e l'autorappresentazione dei corpi; "Atlantide/Siccità" (2023), un dittico di paesaggi intimi, aridi e sommersi.



## Sabato 12.04.2025

**ore 10.00 - 18.00**

*Teatro Studio*

**Laboratorio danza  
contemporanea  
"SOMATIC PARADE"  
con Marta Ciappina**

Workshop di grammatica e scrittura somatiche: l'incontro appare come un rifugio per studiosi somatici. Il rifugio è composto da due stanze attigue e comunicanti. Nella stanza deputata alla grammatica somatica, l'andamento della classe è affidato a una scalata di esercizi suggeriti dall'Alexander e dalla Klein Technique. Nella stanza assegnata alla scrittura, l'allenamento suggerisce svaghi e azzardi inventivi che interpellino l'intuito e le innate risorse creative, richiamando i movers ad affondare le mani con cura, metodo e coraggio in una materia traboccante di enigmi.

**ore 20.30**

**Serata di musica contemporanea  
in collaborazione con il  
Conservatorio Steffani di  
Castelfranco**

con gli insegnanti Matteo Franceschini e Gian-Luca Baldi, e il gruppo del corso di composizione, in dialogo con un'improvvisazione di danza.

## Domenica 13.04.2025

**ore 10.00 - 18.00**

*Teatro studio*

**Laboratorio danza  
contemporanea  
"SOMATIC PARADE"  
con Marta Ciappina**

### Marta Ciappina

Danzatrice, coach e didatta, Marta Ciappina si forma a New York al Trisha Brown Studio e al Movement Research. Come danzatrice affianca Alessandro Sciarroni, Michele Di Stefano, Marco D'Agostin, Anagoor, Simona Bertozzi, Chiara Bersani, Tiziana Arnaboldi, Daniele Albanese, Daniele Ninarello. Ariella Vidach. Come docente collabora con la Scuola Luca Ronconi del Piccolo Teatro di Milano diretta da Carmelo Rifici, con il corso di Alta Formazione diretto dalla Compagnia Arearea, con la Biennale Danza di Venezia diretta da Wayne McGregor e con il progetto DA.RE diretto da Adriana Borriello. Premio Danza&Danza 2022 come migliore interprete e Premio Ubu 2023 come migliore performer.

### Gain-Luca Baldi

Gian-Luca Baldi, compositore, scrittore e didatta, è autore di oltre un centinaio di composizioni per vari organici e destinazioni (da camera, per orchestra, per il cinema, per la danza ed il teatro musicale). È stato allievo di Ivan Vandro, col quale si è diplomato a Bologna nel 1991, di Alvin Curran, col quale ha conseguito un M.A. in Composition presso il Mills College di San Francisco e di Ennio Morricone, presso l'Accademia Chigiana di Siena. Nel cinema ha collaborato col padre Gian Vittorio in varie occasioni, in particolare per il film Nevrijeme. Ha lavorato a lungo con la danza, collaborando con danzatrici e coreografe prestigiose come la californiana Teri Weikel, e nel teatro per mondi fiabeschi, con otto lavori al suo attivo. Ha cominciato agli inizi degli anni Duemila a dedicarsi professionalmente anche alla scrittura, sia attraverso il suo impegno di saggista e teorico con libri come Grammatica dell'armonia fantastica – Appunti e Interludi, dedicato a Gianni Rodari, sia con la narrativa: nel 2016, ad esempio, ha vinto il premio Bukowski nella categoria miglior romanzo con Quello di cui non vogliamo parlare.



## Sabato 3.05.2025

**ore 15.00 - 18.00**

*Teatro Studio*

**Laboratorio di movimento  
"Corpo Lucente"  
con Nunzia Picciallo**

Il laboratorio di movimento Corpo Lucente si pone il focus di cercare, e allenare una forma di star bene, ritornare al corpo, riappropriarsi del desiderio e del piacere di muoversi in un'atmosfera accogliente e inclusiva. Questa pratica ci porterà ad allontanare da sé i freni dell'autogiudizio, a prendersi spazio nel rispetto dell'altro esercitando una connessione consapevole con il proprio corpo e gli altri corpi che abitano lo spazio. Pratteremo per una danza libera anche se guidata, creando una connessione più profonda con se stesse e il resto del gruppo.

## Domenica 4.05.2025

**ore 10.00 - 13.00**

*Teatro Studio*

**Laboratorio di movimento  
"Corpo Lucente"  
con Nunzia Picciallo**

*orario da definire:*

**Laboratorio di voguing  
con Padov-HA! x Real Ninja**

Talk introduttivo sulla cultura Ballroom a cura del Padov -HA! seguito da un workshop di voguing da Real Ninja, veterana della scena Ballroom Veneta. La giornata si struttura in 1:00h di talk col Padov-HA, seguito da un momento Ballroom performativo ed esplorativo. Dopo una piccola pausa, si riprenderà con un workshop di Vogue femme con Real Ninja.

**Nunzia Picciallo**

Nunzia Picciallo, nata in Italia, lavora come artista multidisciplinare, performer e docente in diverse parti del mondo. Le sue creazioni spaziano tra danza, performance, arti visive, pittura astratta.

L'indagine che caratterizza il lavoro di Nunzia, si pone come mutevole e continua ricerca delle dinamiche fondative tra il corpo inteso come soggettività in divenire e il sistema/spazio, di conseguenza l'atto performativo diviene la possibilità di aprire dialogicità diffuse e invita ad una presenza oltre la superficie e l'immagine.

Le sue creazioni sono presentate in contesti internazionali tra Italia, Germania, Francia, Giappone, Taiwan, Messico, Panama, Grecia, Stati Uniti.

Riceve vari premi e riconoscimenti tra cui: Premio Performance al 27° International Solo Tanz-Theater, Premio SAI festival e Premio Masdanza, Premio Incentivo alla scrittura coreografica Cortoindanza '23; artista selezionata per Stray Birds Dance Platform 2023 e per la Vetrina della giovane danza d'autore nel 2022; vincitrice di Circle Contemporary Dance Contest 2021. Con il suo ultimo lavoro vince il progetto Cura 2024 e Boarding Pass Plus 2024, ed è finalista del Premio Twain\_direzioniAltre '24.

Oltre alla pratica performativa, l'artista si dedica alla condivisione di laboratori di movimento e classi di Gaga movement language unendo professionisti della danza e persone con diversi background e abilità.

**Padov-HA!**

Padov-HA! è uno spazio nato per preservare e diffondere la cultura Ballroom a Padova. È uno spazio sicuro, inclusivo e accessibile.

Lo spazio vuole dare la possibilità a tutte di conoscere e vivere la cultura Ballroom, di mettersi in gioco e perché no, anche di riscoprirsi.

**Real Ninja**

Veronica D'Acunto, in arte "Real", nasce il 13/01/1992 a Trieste. Inizia il suo percorso come ballerina classica nel 2002. L'incontro con La B. Fujiko nel 2011 le ha aperto le porte verso il mondo luccicante del Waacking e del Voguing, stili di danza a cui, dopo quel giorno, dedica anima e corpo. Nel 2015 entra a far parte della Kiki House of B-Fuji. Nel marzo del 2017, entra a far parte della Iconic House of Ninja. La sua formazione si estende anche ad insegnanti del calibro di Danielle Polanco, Archie Burnett, Brian Green, Yoshie, Princess Lockeroo, Javier Ninja e molti altri ancora. Infonde le discipline del Waacking e del Voguing insegnando e formando svariati ballerini nella zona del Triveneto e del Friuli Venezia Giulia attraverso corsi regolari e workshops e lavora come performer per numerosi eventi.

## Sabato 1.06.2025

*orario da definire:*

**Laboratorio di scrittura  
"la Geografia delle Budella - una  
prassi per la scrittura scenica"  
con Eva Geatti**

Attraverso La Geografia delle Budella, Eva Geatti rimette in movimento le dinamiche creative che hanno portato alla scrittura scenica de La Vaga Grazia, suo ultimo lavoro teatrale.

Il laboratorio, come la performance, prende forma a partire dalla lettura del primo capitolo de Il Monte Analogico di René Daumal e da due parole che evocano una postura e un gesto di ricerca: Autocreazione e Psicogeografia.

Qui Autocreazione è intesa come il tentativo di mantenere una costanza temporale nella ricerca del movimento spontaneo e

originale, senza seguire ritmi o indicazioni stilistiche predefinite. Per arrivarci occorre considerare ogni parte del proprio corpo, soprattutto gli organi interni, evitare gli automatismi e percepire le temperature, praticando un monitoraggio costante. Psicogeografia è invece quell'esercizio per cui, tenendosi in movimento, si mantiene mentalmente una costante narrazione fatta di flussi in entrata e uscita, provando a spostare il pensiero nella carne, negli organi. Così il movimento si appoggia al tempo presente, vissuto insieme, nel luogo di lavoro comune per arrivare a una scrittura di relazioni.



## Domenica 2.06.2025

### KRAKEN PARTY

Una festa finale incandescente dove il tema del corpo mostruoso ed erotico emerge dagli abissi per incendiare la chiusura di Carne Viva. Chiudiamo l'anno di progetti emergenti e ospitalità con un weekend di celebrazione dell'ibrido: residenze, danza, artigianato, cibo, musica, comunità eterogenea di persone, generi, stili, corpi, sonorità.

**ore 18.00 in poi**

**Esposizione delle opere di artigianato d'arte di Elettra Selvatico (*Fammi Sentire*), Alberto Mugnai (*Defleshing Insanity*) e altre artiste.**

**19.30 - 20.00**

**Operating theatre**, performance partecipativa site-specific per Spazio Zephro

**ore 20.30 - 21.30**

*Cortile*

**"Rovinassi" restituzione della residenza creativa di danza con Alvise Gioli  
Dramaturg Vittorio Tommasi**

Rovinassi emerge attorno, sopra e dentro a un cumulo di detriti. La performance è stata composta a partire dalla frequentazione di un luogo marginale, di una materia residuale che ha ecceduto la vita produttiva. La danza s'espande a partire da una rotazione costante della colonna vertebrale che diventa la via per uno scavo interiore, oscillando tra l'ardore della presenza e il desiderio di scomparsa.

Rovinassi è una danza per un cumulo di resti, una dedica.

**ore 21.45**

*Cortile*

**Sfilata di MEEND**

*DJ set CUMBIA, birrette, ginetti*



**Eva Geatti**

Eva Geatti è artista, regista e docente d'arte. Nel 2001 fonda il gruppo di ricerca Cosmesi assieme all'artista visivo Nicola Toffolini, con la volontà di sperimentare la performance e il teatro.

Attiva all'interno del circuito del teatro contemporaneo con la partecipazione a festival e stagioni teatrali che trattano la nuova scena (Centrale Fies-Dro TN, Short Theatre -Roma, Santarcangelo dei teatri festival...), Ha collaborato come performer e artista con le più importanti compagnie teatrali indipendenti degli anni '90: Societas Raffaello Sanzio, Motus, Masque Teatro, Claudia Castellucci, Jerome Bel, Teatrino Clandestino, Ateliersi, Mammalian diving reflex company.

Dal 2022 è drammaturga selezionata per il progetto triennale europeo Fabulamundi, è docente all'Accademia di belle Arti di Bologna. Nel 2022 ha debuttato la sua prima regia La Vaga Grazia, attualmente sta scrivendo il nuovo lavoro performativo sul concetto di materia e relazione.

**Alvise Gioli**

Alvise Gioli, con un background teatrale e di arti marziali, laureato in Tecniche Artistiche dello Spettacolo a Venezia, è attualmente iscritto presso il corso danza contemporanea della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano. La sua ricerca vuole esplorare una creazione che stia tra la danza e l'installazione. Influenzato dal pensiero idrofemminista, è interessato a lavorare site specific.

**Vittorio Tommasi**

Vittorio Tommasi frequenta il percorso di studio in Teatro e arti performative presso l'università IUAV di Venezia. Situa le proprie pratiche artistiche e di pensiero nell'incrocio tra movimento e scrittura. Si interessa di drammaturgia della danza e coreografia, fantascienza, studi queer e sugli animali non umani.

Insieme hanno collaborato ad altre composizioni come dell'essere uno (2022) e Venere in Frammenti (2023).

**Giada Pavan (MEEND)**

Il creare, l'arte e la moda sono sempre stati il mio unico mezzo di espressione e di lotta.

Mi son Trasferita a Londra dopo la laurea in designer della moda allo IUAV di Venezia.

Lì ho cominciato a farmi strada per trovare il mio spazio in questo mondo spesso saturo, facendo esperienza anche a Parigi da Jacquemus.

**MEEND**

Il Brand nasce nel 2020 a Londra, da una serie di eventi carichi di peso emotivo.

Dopo essere stata costretta a tornare in Italia, ha rappresentato la mia forma di resistenza all'incertezza e l'unico modo per trovare nuovi piani alternativi e vie di fuga. Il nome deriva da "rammendare", ma richiama anche il gioco di parole "me\_end": la fine di una me passata, una nuova rinascita.

**Elettra Selvatico  
(Fammi Sentire)**

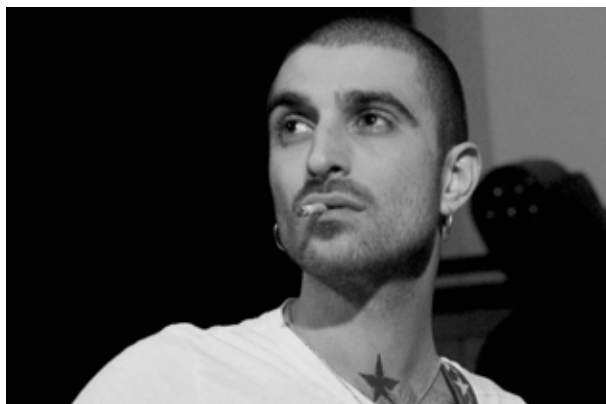
Elettra Selvatico, cresciuta nel Delta del Po, ha superato un'adolescenza poco incline allo studio per seguire le sue passioni. Dopo un master in Fashion design ha riscoperto il disegno, esprimendo emozioni attraverso colori vivaci e personaggi surreali. La sua filosofia riconosce la diversità come la più grande forma di bellezza. Diversità tra individui, luoghi, usi e costumi. I comuni difetti vengono osservati e riconosciuti come elementi attivi che stimolano il grado di valorizzazione di tutto ciò che ci circonda.

**Alberto Mugnai  
(Defleshing Insanity)**

Alberto Mugnai, artista e musicista di Firenze. Ho studiato al Liceo Artistico di Porta Romana, specializzandomi poi in illustrazione per videogiochi. Dal 2017, il mio percorso artistico si è evoluto, portandomi ad abbandonare i canoni classici per esplorare un tratto più enigmatico e materico. I miei lavori sono ispirati dal fascino viscerale del mostruoso e dall'energia misteriosa del colore rosso. Sebbene possano sembrare riflessi degli orrori contemporanei, credo che la mia arte sia profondamente romantica e senza tempo.

**Lavinia Angelucci**

Laureatasi in Biologia a Bologna, dagli anni della formazione universitaria sperimenta con materiali biologici creando pannelli di grande formato con bioplastica e pigmenti naturali. Dal 2021 si dedica alla lavorazione della ceramica, che diviene il suo nuovo e principale medium espressivo. Dagli inizi, la sua pratica artistica si intreccia con i suoi studi: al centro c'è l'umano inteso nei suoi aspetti biologici, organici, sostanziali, profondi.

***Extra: Live di Ulysse Schiavo***

Precious Silver Grace, il primo album completo dell'artista poliedrico Ulysse Schiavo, è stato pubblicato nel 2022 da Dischi Sotterranei (DURO). L'album rappresenta un sistema di contrasti, che esplora costantemente nuove espressioni e intrecci.

Nonostante l'iniziale intenzione di utilizzare esclusivamente la chitarra classica, il progetto si è evoluto in un concerto dominato dalla chitarra elettrica—un cambiamento inaspettato che riflette il percorso artistico dinamico di Schiavo. Dopo un grave incidente avvenuto la scorsa estate, Ulysse ha scelto di orientarsi verso una versione più diretta e autentica della performance dal vivo, puntando su emozioni genuine e senza fronzoli.

Come musicista e performer, Ulysse Schiavo vanta una vasta esperienza nel design sonoro per le arti visive e performative. Al centro della sua pratica come cantautore c'è la ricerca sulle possibilità della voce, combinando grazia e asprezza in uno spettro di dinamiche differenti.

**STAY TUNED**





## PRIMO AMORE

Primo Amore è un collettivo artistico con sede in Veneto, nato da un'idea di formazione alternativa, ora progetto di ricerca.

Il direttivo è condotto da un'ampia parte di persone dai 20 ai 30 anni nella direzione, e artiste di diverse generazioni.

**Ideazione** Primo Amore

**Direzione artistica** Maria Chiara Pederzini

**Comunicazione e fotografia** Giulio Favotto e Sara Angela Zen

**Organizzazione allestimenti e residenze** Marco D'amore

**Relazioni** Giulia Bellentani

**Video e assistenza** Luca Antonello

**Supporto tecnico** Matteo Cusinato e Arthemigra

**Co-direzione e ospitalità** Spazio Zephireo

**Sponsor tecnico** Printmateria

Ringraziamenti speciali a Mais il topo